

Via Argine, 310: il docufilm la Whirlpool all'Accademia Astra

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 3, 2023

[selezione_articoli_3_2_2023_11](#)

Dalla scuola all'energia i rischi di un'Italia a due velocità

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 3, 2023

[selezione_articoli_3_2_2023_18](#)

Inverno caldo e crollo dei consumi

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 3, 2023

[selezione_articoli_3_2_2023_21](#)

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 3, 2023



https://www.confindustria.sa.it/selezione_articoli_3_2_2023/

FORMAZIONE | Executive Educational in Management e Controllo dei Fondi Comunitari – Luiss Management School

scritto da Marcella Anzolin | Febbraio 3, 2023



Vi segnaliamo l'Executive Education in Management e Controllo dei Fondi Comunitari organizzato della Luiss Management School.

Si tratta di un percorso iperpersonalizzato che mira a supportare i partecipanti a massimizzare il loro business impact, sostenendo la loro crescita personale e professionale.

I programmi sono disegnati per accelerare la carriera, consolidare i punti di forza e agire sulle aree di miglioramento, ma si indirizzano anche a chi desidera reinventarsi (ovvero cambiare ruolo, settore o funzione sviluppando le competenze e il network necessario) o

riprendere in mano il proprio percorso professionale ottenendo le competenze e gli strumenti utili per ripartire con la propria carriera.

Per iscriversi al programma è necessario essere in possesso di Laurea di I o II livello e ordinamento a ciclo unico

L'iscrizione è subordinata al superamento del Test di Ammissione che valuta le capacità logico deduttive e matematiche, la motivazione e il potenziale dei candidati oltre alla conoscenza della lingua inglese che sarà verificata con test scritto o con certificazione TOEFL/IELTS

Per approfondimenti alleghiamo la brochure completa

[Luiss_Executive_Management_Controllo_Fondi_Comunitari](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DIFESA COMMERCIALE PAESI TERZI – Turchia; Stati Uniti

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 3, 2023



Si segnala quanto comunicato dall'Unità Difesa Commerciale del Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X) in relazione ai seguenti procedimenti attivati da Paesi terzi nei confronti dell'Unione Europea o di singoli Stati membri, per opportuna evidenza alle aziende interessate:

1) TURCHIA – avvio **indagine antielusione** riguardante l'import di **pelle PU** (tessuti impregnati, rivestiti, ricoperti o stratificati con poliuretano) da Francia, Bulgaria e Repubblica della Macedonia del Nord. Le parti interessate

hanno 37 giorni dalla data di apertura dell'indagine per presentare osservazioni.

Product:	Fabrics, impregnated, coated, covered or laminated with polyurethane, imitation leather/others – “PU Leather”
Country taking action:	Türkiye
EU Countries concerned:	The Republic of Bulgaria and the French Republic
Other countries concerned:	The Republic of North Macedonia
Type of case:	Anti-circumvention
Status + date:	Initiation: 25 January 2023
Tariff codes:	Customs tariff heading 5903.20
Comments:	The export statistics and the working translation of the communique are attached for your reference. Deadline to submit comments: 37 days from the day of initiation

2) TURCHIA – avvio **indagine antielusione** concernente l'import di tessuti sintetici e di fibre sintetiche artificiali e in fiocco da alcuni Paesi dell'Unione Europea, **tra cui l'Italia**. Le parti interessate possono presentare osservazioni entro 37 giorni dalla data di apertura dell'indagine. Ulteriori dettagli nella tabella a seguire e nella documentazione di riferimento allegata.

Product:	Woven Fabrics of Synthetic Filament Yarn and Woven Fabrics of Synthetic and Artificial Staple Fibers
Country taking action:	Türkiye
EU Countries concerned:	Certain EU States (please see the attached Communique)
Type of case:	Anti-circumvention
Status + date:	Initiation: 24 January 2023
Tariff codes:	Customs tariff heading: 5407; 5513; 5514; 5515; 5516

Comments:	The export statistics and the working translation of the Communique are attached for your reference. Deadline to submit comments: 37 days from the day of initiation
-----------	--

[Comunicazione Ministero del Commercio turco su avvio indagini prodotti tessili.pdf](#)|

[TR Fabrics 2018 – 2022.xlsx](#)|

[Woven Fabrics 2023 – NOI – EN.docx](#)|

3) USA – nell’ambito del riesame antidumping riguardante l’import dalla Germania di alcune tipologie di lamiera in acciaio al carbonio e legato (*certain carbon and alloy steel cut-to-length plate*), il Dipartimento del Commercio-DoC ha deciso la **revoca della procedura** (avviata nel luglio 2022) nei confronti dell’**azienda tedesca Dillinger**, avendo accertato non esservi state importazioni dall’azienda durante il periodo di revisione (1° maggio 2021 – 30 aprile 2022). Ulteriori dettagli sono disponibili nella tabella a seguire e nell’allegato.

Product:	certain carbon and alloy steel cut-to-length plate
Country taking action:	United States
EU Countries concerned:	Germany

Type of Case:	Anti-dumping administrative review
Status + Date:	Rescission of administrative review
Tariff codes:	720611, 720840, 720851, 720852, 720853, 720890, 721070, 721090, 721113, 721114, 721119, 721190, 721240, 721250, 721410, 721430, 721491, 722511, 722519, 722540, 722599, 722619, 722620, 722691, 722919
Comments:	It is the US DoC practice to rescind an administrative review of an antidumping duty order where it concludes that there were no reviewable entries of subject merchandise during the period of review for an exporter or producer. In this case, DoC had initiated an administrative review with respect to the company AG der Dillinger Hüttenwerke (Dillinger) on July 14, 2022. Over the course of the following months, DoC ultimately determined there were no entries of CTL plate from Dillinger during the period of review. Attached please find the Federal Register notice with further details.

[DOC CTL Plate from Germany – Recission of AD Admin Rev.pdf](#) |

4) USA – l'*International Trade Commission*-ITC ha avviato una

indagine antidumping concernente le importazioni di prodotti di laminazione (*tin mill products*) dalla Germania e dai Paesi Bassi. In allegato il relativo avviso pubblicato sul Federal Register e la documentazione di riferimento.

Product:	Tin Mill Products
Country taking action:	United States
EU Countries concerned:	Germany, Netherlands
Other countries concerned:	Canada, China, South Korea, Taiwan, Turkey, United Kingdom
Type of case:	Anti-dumping
Status + date:	Initiation: 18 January 2023
Tariff codes:	HS 721011, 721012, 721050, 721210, 721250, 722599, and 722699
Comments:	The customs act, the export statistics and the petition are attached for your reference. Deadline to register as interested party: 31 January 2023

[DOC-ITC Tin Mill Products – AD Petition Germany.pdf](#) | [DOC-ITC Tin Mill Products – AD Petition Netherlands.pdf](#) | [DOC-ITC Tin Mill Products – General Issues and Injury.pdf](#) | [ITC Tin Mill](#)

[Products from Germany and Netherlands – Institution of Investigations and Scheduling Prelim Phase.pdf](#) | [statistics US tin mills 2018 – 2022.xlsx](#) |

Riferimenti e contatti UE per ulteriori approfondimenti: E-mail: Trade.Defence.Third.Countries@ec.europa.eu; Webpage: <https://ec.europa.eu/trade/policy/accessing-markets/trade-defence/actions-against-exports-from-the-eu/>

[Woven Fabrics 2023 – NOI – EN TR PU leather statistics 2018 – 2022 TR Fabrics 2018 – 2022 statistics US tin mills 2018 – 2022 ITC Tin Mill Products from Germany and Netherlands – Institution of Investigations and Scheduling Prelim Phase DOC-ITC Tin Mill Products – General Issues and Injury DOC-ITC Tin Mill Products – AD Petition Netherlands DOC-ITC Tin Mill Products – AD Petition Germany DOC CTL Plate from Germany – Recission of AD Admin Rev Comunicazione Ministero del Commercio turco su avvio indagini prodotti tessili](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE | SANZIONI RUSSIA – Rinnovo semestrale regime di sanzioni UE nei confronti della Russia.

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 3, 2023



Il Consiglio UE ha recentemente stabilito il consueto rinnovo semestrale (**fino al 31 luglio 2023**) delle **sanzioni economiche nei confronti della Federazione russa**.

Le misure, introdotte nel 2014 in risposta alle azioni di destabilizzazione in Ucraina, sono state notevolmente ampliate dal febbraio 2022 a seguito dell'aggressione militare non provocata da parte russa, includendo restrizioni agli scambi, su tecnologie e beni a duplice uso, trasporti, beni di lusso, misure finanziarie, ecc. Dal 2015 l'UE ha vincolato tale regime di sanzioni alla piena attuazione degli accordi di Minsk, decidendo la proroga semestrale delle misure in base alla valutazione dello stato di esecuzione degli impegni da parte russa.

Ulteriori dettagli sono consultabili nel comunicato stampa ufficiale: <https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2023/01/27/russia-eu-prolongs-economic-sanctions-over-russia-s-military-aggression-against-ukraine/>

**ENERGIA | Avviso esplorativo
Autorità di sistema portuale
del Mar Tirreno Centrale
manifestazioni di interesse
operatori interessati a
fornitura e installazione di
infrastrutture ricarica
veicoli alimentati ad energia**

elettrica. Domande entro il 23 febbraio pv

scritto da Marcella Villano | Febbraio 3, 2023



L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale ha pubblicato l'avviso esplorativo per procedere alla individuazione di operatori che abbiano interesse alla fornitura, l'installazione e la gestione, a propria cura e spese, di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica.

La infrastruttura dovrà prevedere un numero di postazioni compatibili con la planimetria allegata all'avviso, con un minimo di due stalli cadauna, delle quali almeno la metà, del complessivo numero, dotate di colonnine del tipo del tipo (fast charge) per la ricarica dei veicoli alimentati, tenuto conto delle caratteristiche di potenziale congestionamento della viabilità in ambito portuale.

Le manifestazioni di interesse, redatte secondo il modello allegato, unitamente ad una proposta progettuale di massima, dovranno essere presentate entro il prossimo 23 febbraio.

[2245-Avviso-Veicoli-elettrici](#)

CREDITO | Tassi di interesse gennaio|marzo 2023 ai fini

della Legge sull'usura e rifinanziamento Fondo per la prevenzione dell'usura

scritto da Marcella Villano | Febbraio 3, 2023



Il MEF ha reso noti, con Decreto del 23 dicembre 2022, i tassi di interesse effettivi globali medi (TEGM) in vigore per il periodo 1° gennaio – 31 marzo 2023 ai sensi della legge sull'usura (Legge 108/96).

Il Decreto indica, inoltre, **i tassi soglia oltre i quali gli interessi** sono considerati usurari.

Ricordiamo che tali soglie sono calcolate aumentando il TEGM di un quarto e aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali.

La differenza tra il tasso soglia e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.

I TEGM sono rilevati dalla Banca d'Italia – attraverso un'indagine trimestrale effettuata su intermediari bancari e finanziari – per categorie omogenee di operazioni tenuto conto della natura, dell'importo, dell'oggetto, della durata, dei rischi e delle garanzie delle stesse.

La classificazione di tali categorie omogenee di operazioni è definita dal Decreto del MEF del 27 settembre 2022.

Inoltre, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rifinanziato con 33,68 milioni di euro il Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura previsto dall'articolo 15 della Legge 108/96. Il Fondo – finanziato con i proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni della normativa antiriciclaggio e valutaria – eroga contributi a confidi,

Associazioni e Fondazioni, affinché facilitino l'accesso al credito a imprese e cittadini a rischio usura.

Il 70% delle risorse sopra indicate, pari a 23,6 milioni, è destinato ai confidi.

I confidi potranno usare le risorse provenienti dal Fondo sia per concedere garanzie a imprese a rischio di usura (intese come imprese con una PD pari almeno a 5,2%) sia, ai sensi di articolo 1, comma 256, lettera c (legge 178/2020) per concedere finanziamenti a quelle stesse imprese.

Per approfondimenti e per l'elenco dei confidi confindustriali gestori dei fondi antiusura è possibile contattare Federconfidi (06-5903593).

AGEVOLAZIONI | Proroga al 30 settembre 2023 dei termini consegna beni ordinati entro il 31 dicembre 2022 per la fruizione del credito d'imposta investimenti beni strumentali 4.0

scritto da Marcella Villano | Febbraio 3, 2023



Accogliendo, seppur in parte, una richiesta di Confindustria, l'art. 1 co. 423 della Legge di Bilancio 2023 modifica la

disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali di cui alla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 1057), **al fine di prorogare al 30 settembre 2023 il termine**, precedentemente fissato al 30 giugno 2023, **per la consegna dei beni strumentali indicati nell'allegato A** annesso alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (**beni strumentali 4.0**), **ferma restando la condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.**

Tale modifica consentirà ai soggetti che completeranno gli investimenti entro il 30 settembre 2023 di poter fruire delle aliquote agevolative previste per il 2022: si ricorda che, stante le attuali previsioni normative, nel 2023, per i beni materiali 4.0 si passa dalle aliquote del 40 per cento, 20 per cento, 10 per cento a seconda dello scaglione di investimento, ad aliquote del 20 per cento, 10 per cento e 5 per cento, sempre parametricate al volume dell'investimento (articolo 1, comma 1057-bis, della Legge di Bilancio 2021).

Riepilogando la disciplina, per effetto delle intervenute modifiche, **alle imprese che effettuano investimenti in beni strumentali materiali nuovi 4.0** (indicati nell'allegato A alla Legge n. 232/2016), **a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2022, ovvero entro il 30 settembre 2023, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento, il credito d'imposta è riconosciuto:**

- **nella misura del 40 per cento** del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **nella misura del 20 per cento** del costo per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
- **nella misura del 10 per cento** del costo per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al

limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Giova osservare che, nelle more dell'approvazione della Legge di Bilancio 2023, un comunicato stampa del Ministero delle imprese e del Made in Italy aveva annunciato una ulteriore proroga del termine di consegna fino al 31 dicembre 2023 che, però, non è confluita nel testo definitivo del cd. DL Milleproroghe pubblicato in Gazzetta Ufficiale.